ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI PETRONÀ
C.F. 97035390794 – C.M. CZIC83600R – TEL./FAX 0961933007
Via Arenacchio - 88050 PETRONA' (CZ)
Mail: czic83600r@istruzione.gov.it Pec: czic83600r@pec.istruzione.it
Sito Web: www.icpetrona.edu.it Codice univoco: UFBFGV

L'Istituto Comprensivo Statale di Petronà

- Visto l'art. 87, c. 5 della Costituzione della Repubblica Italiana;
- Visto l'art. 328 del D. L. vo n. 297 del 16 Aprile 1994;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica, n. 249 del 24 giugno 1998;
- Visto il Provv. 26/07/05 del Garante per la protezione dei dati personali;
- Visto la c.m. 16/03/2007;
- Visto il D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007;
- Visto il Decreto Legge n. 137 del 1Settembre 2008;
- Visto il D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009;
- Visto la legge 107 del 13 luglio 2015;
- Visto la legge n.71 del 29/5/2017;
- Visto il D. L. vo n. 62 del 13 aprile 2017;
- Visto Il Piano Scuola MIUR 20/21, linee guida per Settembre, DM 39 del 26/6/20;
- Visto il Documento Tecnico su Ipotesi di Rimodulazione delle Misure Contenitive nel Settore Scolastico.
- Visto il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- Visto il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- Visto il D.L.111 del 6 Agosto 2021: Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporto;
- Considerate le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- Visto il Patto di Corresponsabilità;
- Visto il Regolamento d'Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del Sars- Cov-2;
- Su delibera del Collegio dei Docenti in seduta unitaria del 03 Settembre 2021;
- Su delibera del Consiglio di Istituto del 13 Settembre 2021;

Statuto delle Studentesse e degli Studenti

Art.1
"Vita comunitaria scolastica"

1. La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica. Altresì la scuola è centro di esperienze sociali e culturali, una comunità informata ai valori democratici e tesa alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni.

2. A Scuola ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, promuove la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia, fatta a New York il 20 novembre 1989 e con i principi generali dell'Ordinamento italiano.
3. La comunità scolastica fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità, persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e pone i fondamenti per il futuro inserimento nella vita attiva.
4. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.
5.La scuola, in vista dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, dopo un'analisi mirata della progettazione per la ripartenza, ha riorganizzato l'attività educativo-didattica coinvolgendo i diversi componenti, garantendo il rientro in aula degli studenti in sicurezza con l'adozione del necessario distanziamento fisico e nel rispetto delle norme anti Covid ;

.

Art. 2
"Diritti"

1. La Scuola garantisce la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti. Questi hanno diritto a una formazione permanente qualificata che rispetti e valorizzi, attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee.
2. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi membri e tutela il diritto dello studente alla riservatezza. Ognuno ha diritto d'essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della Scuola.
3. La comunità scolastica organizza:

- iniziative d'informazione e prevenzione del fenomeno del cyber bullismo rivolto agli alunni.
- attività di formazione specifica in materia di cultura della salute e della sicurezza;
- il rientro in aula degli studenti in sicurezza con l'adozione del necessario distanziamento fisico.
- le attività scolastiche nel modo più efficace e sicuro in rapporto alle risorse disponibili;
- un'attività funzionale degli spazi esterni e interni, per evitare raggruppamenti o assembramenti e garantire turni differenziati negli ingressi, nelle uscite, durante l'intervallo, nei deflussi e distanziamenti adeguati in ogni fase della giornata scolastica:

4. Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola, a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare le proprie inclinazioni positive e i propri punti di debolezza, per migliorare il proprio rendimento.
5. Gli studenti hanno diritto alla libertà di apprendimento ed esercitano, tramite le proprie famiglie, il diritto di scelta tra le attività opzionali e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla Scuola. Le attività didattiche curricolari e le attività aggiuntive sono organizzate secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze di vita degli studenti.
6. Le studentesse e gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della lingua e della cultura d'appartenenza, anche attraverso la realizzazione di attività interculturali.
7. La Scuola garantisce le migliori condizioni per assicurare agli studenti e alle loro famiglie:
a) un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità;
b) offerte formative aggiuntive e integrative, anche mediante il sostegno d'iniziative proposte dalle famiglie, dagli Enti e dalle Associazioni presenti sul territorio;
c) iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, e per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
d) la salubrità e la sicurezza degli ambienti, adeguati a tutti gli studenti, eliminandovi ogni barriera architettonica e in relazione alle misure previste anticovid;
e) la disponibilità di un'adeguata strumentalizzazione tecnologica;

f) la presenza delle Funzioni Strumentali Area 3 responsabili degli interventi e servizi per studenti e del rapporto Scuola-Famiglia.

Art.3
"Doveri"

1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente gli impegni di studio.
2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Capo d'Istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi. E' bandita dalla scuola ogni forma di violenza verbale e fisica, poiché gli atti violenti degradano la persona umana e disconoscono i valori positivi posti a fondamento della Convivenza Civile.
3. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui al Titolo I.
4. Gli studenti devono osservare le regole scolastiche soprattutto in merito a: consegna puntuale delle giustifiche, assenze firmate dal genitore e divieto dell'uso del cellulare in classe.
5. Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, strumenti e i sussidi didattici forniti dalla scuola e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecarvi danni al patrimonio.
6. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.
7. Gli studenti sono tenuti a:

- **a)** presentarsi a scuola senza sintomi influenzali simil Covid;
- **b)** indossare sempre la mascherina per la protezione del naso e della bocca all'entrata, all'uscita, durante gli spostamenti;
- **c)** seguire il percorso indicato e rispettare la segnaletica;
- **d)** informare immediatamente i docenti in caso di sintomatologie influenzali;
- **e)** mantenere sempre la distanza di 1 metro, evitare gli assembramenti (soprattutto in entrata e uscita) e il contatto fisico con i compagni;
- **f)** seguire le indicazioni degli insegnanti;
- **g)** usare gli appositi dispenser per igienizzare le mani all'entrata ed evitare di toccare il viso e la mascherina;
- **h)** non spostarsi dal proprio banco senza autorizzazione e a non spostare lo stesso dalla postazione assegnata;
- **i)** non scambiarsi materiali didattico o effetti personali con i compagni;
- **j)** comunicare se ci si assenta da scuola per sintomi influenzali.

Art.4
"Disciplina"

Ognuno è tenuto a osservare il Regolamento d'Istituto e deve essere informato sui comportamenti che configurano mancanze disciplinari, con le relative sanzioni, e sugli Organi competenti che le irrogano secondo i seguenti procedimenti:

1. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, anche in riferimento alle misure adottate per il contrasto della diffusione dell'epidemia da Covid 19 ;
2. La responsabilità disciplinare è personale; nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato a esporre le proprie ragioni;
3. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno; esse tengono conto della situazione dello studente. *"La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali."* (D. L. vo 62/17, art. 1, comma 3);

4. Il temporaneo allontanamento dalla comunità scolastica (sospensione alla frequenza delle attività scolastiche) è disposto solo in caso di gravi e reiterate infrazioni disciplinari, per periodi inferiori e superiori ai 15 (quindici) giorni;
5. Per quanto possibile, è previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori nei periodi di allontanamento, per prepararne il rientro nella comunità scolastica;
6. L'allontanamento dalla comunità scolastica è disposto anche quando si accertino le condizioni di pericolo per l'incolumità delle persone. In tal caso la durata dell'allontanamento è commisurata al permanere della situazione di pericolo;
7. Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsiglino il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito d'iscriversi anche nell'anno scolastico in corso ad altra scuola;
8. Disposizione a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyber- bullismo e per il contrasto alla diffusione dell'epidemia da Covid-19.

Art.5

"Impugnazioni "

1. Per l'irrogazione delle sanzioni di cui all'art. 4, comma 7, e per i relativi ricorsi si applicano le disposizioni di cui all'articolo 328, commi 2 e 4, del decreto legislativo 16 febbraio1994 n. 297.
2. Contro le sanzioni disciplinari diverse da quelle del comma 1 è ammesso ricorso, da parte dei genitori, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito organo di garanzia interno alla scuola.
3. Composizione dell'organo di garanzia:
   - Dirigente scolastico;
   - n. 3 insegnanti designati dal Collegio dei Docenti;
   - n. 3 genitori designati dal Consiglio d'Istituto.
4. L'Organo di Garanzia è nominato, nei suoi componenti, dal Consiglio d'Istituto. Il Dirigente Scolastico convoca l'Organo di Garanzia, che decide in via definitiva. entro 30 giorni dalla presentazione del ricorso.

SANZIONI DISCIPLINARI EROGABILI

- Ai sensi del D.P.R. 24/06/1998 n. 249, del D.P.R. n. 328 21/11/2007, del D. L. vo n. 297 del 16/04/1994, del D. L. vo 01/09/2008 n.137, del D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009, della legge 107 del 13 luglio 2015, della Legge n.71 del 29/5/2017 e D. L. vo n.62 del 13 aprile 2017;

Natura delle mancanze	Organo Competente	Sanzioni disciplinari
a) Ritardo non giustificato. b) Mancanza di giustificazione di un'assenza reiterata.	- Insegnante I ora - Coordinatore della classe	1. Ammonizione verbale. 2. Immediata annotazione sul registro di classe. 3. Comunicazione ai genitori. 4. Convocazione dei genitori in caso di mancata giustifica entro il terzo giorno. 5. Per i ritardi sistematici il D.S. convoca i genitori.
c) Mancata osservanza dei doveri scolastici. **d) Mancato rispetto delle norme per il contrasto alla diffusione dell'epidemia da Covid-19 (Art.3, punto 7 (a,b,c,d,e,f,g,h,i,j)**	- Insegnante della disciplina - Coordinatore C.C. - Referente Covid - Dirigente Scolastico	1. Ammonizione verbale e scritta sul registro di classe. 2. Comunicazione ai genitori. 3. Riflessione dell'allievo sulle motivazioni che l'hanno indotto a non adempiere i suoi doveri. 4. Convocazione dei genitori in caso di persistenza del problema. 5. Ammonizione verbale del Dirigente.

e) Assenza arbitraria dalla scuola per iniziative personali.		6. Divieto di partecipazione a iniziative o uscita scolastica (almeno una) dopo il terzo richiamo scritto. 7. Sospensione dall'attività didattica
e) Comportamento di disturbo al regolare svolgimento delle lezioni.	- Insegnante della disciplina - Coordinatore della classe - Consiglio di classe - Dirigente Scolastico	1. Ammonizione verbale. 2. Se il comportamento scorretto e irrequieto persiste, dopo l'annotazione sul registro di classe, informare la famiglia e valutare un eventuale allontanamento dalla classe. 3. Ammonizione verbale del D.S. 4. Convocazione del Consiglio di classe. 5. Attività "riparatorie" di rilevanza sociale e d'interesse generale della comunità scolastica (pulizia delle aule e degli ambienti scolastici) in presenza del collaboratore scolastico.
f) Utilizzo improprio del cellulare e di altri dispositivi elettronici. g) Falsificazione di firma e/o valutazioni e di verifiche.	- Insegnante della disciplina - Coordinatore della classe - Consiglio di classe - Dirigente Scolastico	1. Ammonizione verbale e comunicazione scritta e comunicazione alla famiglia. 2. Invito al non utilizzo e alla conservazione della strumentazione. 3. Ammonizione verbale del D.S. 4. Convocazione dei genitori. 5. Se la mancanza dovesse ripetersi convocazione del Consiglio di Classe per eventuale provvedimento disciplinare.
h) Divulgazione di foto o documenti senza nessuna autorizzazione. i)Forme di pressione, ricatti, aggressioni, molestie, ingiuria, denigrazione (bullismo e cyberbullismo) l)Reati di particolare gravità che violino la dignità e il rispetto della persona umana o compromettono l'incolumità propria e altrui. .	Insegnante della disciplina. -Coordinatore della classe. - Consiglio di classe. - Dirigente Scolastico.	1. Ammonizione verbale e scritta e convocazione del Consiglio di classe. 2. Convocazione immediata dei genitori in presenza del coordinatore di classe e del D.S. 3. Riflessione dell'allievo sulle motivazioni che l'hanno indotto a un comportamento scorretto nei confronti di coetanei e adulti. 4. Convocazione del Consiglio di Classe per valutare un eventuale allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica per un periodo di durata inferiore o pari a quindici giorni. 5. Attività "riparatorie" di rilevanza sociale e d'interesse generale della comunità scolastica: • Pulizia delle aule (banchi, sedie, cattedra, lavagna e pavimenti); • Ambienti scolastici (corridoi, aula Magna, laboratori e palestra) in presenza del collaboratore scolastico. 6. Divieto di partecipazione alle uscite scolastiche. 7. Eventuale esclusione dallo scrutinio finale e conseguente non ammissione all'anno successivo o all'esame di Stato conclusivo del corso di studi.
m)Danneggiamento a strutture e attrezzature scolastiche n) Vandalismo (all'interno o nel cortile della scuola o durante le uscite scolastiche).	Insegnante della disciplina. -Coordinatore della classe. - Consiglio di classe. - Dirigente Scolastico.	1. Ammonizione verbale e scritta e convocazione del Consiglio di classe. 2. Convocazione immediata dei genitori in presenza del coordinatore di classe e del D.S. 3. Convocazione del Consiglio di Classe per valutare un eventuale allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica per un periodo di durata inferiore o pari a quindici giorni. 4. Riparazione del danno arrecato o risarcimento dello stesso; qualora non sia possibile individuare il responsabile ma solo la classe di appartenenza, sarà questa nel complesso a risponderne. Attività "riparatorie" di rilevanza sociale e d'interesse generale della comunità scolastica:

		• Pulizia delle aule (banchi, sedie, cattedra, lavagna e pavimenti); • Ambienti scolastici (corridoi, aula Magna, laboratori e palestra) in presenza del collaboratore scolastico. 5. Divieto di partecipazione alle uscite scolastiche. 7. Eventuale esclusione dallo scrutinio finale e conseguente non ammissione all'anno successivo o all'esame di Stato conclusivo del corso di studi.